

Regione Liguria, ok della Corte dei Conti al bilancio, ma 103 milioni iscritti a passivo

di **Redazione**

23 Luglio 2015 - 15:02



Luce verde per il bilancio 2014 della **Regione Liguria** dopo che la sezione di Controllo della Corte Conti lo ha parificato, con alcune esclusioni, accogliendo così la richiesta del procuratore regionale Ermete Bogetti.

I giudici hanno escluso dalla parifica i 103 milioni legati all'operazione Arte e alla vendita degli immobili della sanità, che devono essere iscritti nel bilancio della Regione alla voce passività, in quanto sono da considerarsi indebitamento.

Esclusi dalla parifica anche gli oltre 25 milioni, discendenti dal saldo differenziale dei flussi finanziari, generati dai derivati. Infatti, per la sezione di controllo, i flussi finanziari dei contratti derivati in corso destinati alla copertura di spese correnti, costituisce "un'operazione irregolare, in quanto potenzialmente pregiudizievole degli equilibri di bilancio".

Nel fondo rischi dell'esercizio finanziario dello scorso anno, erano stati collocati 17 milioni e mezzo, a fronte dei flussi complessi di oltre 43 milioni. Per i giudici contabili, la Regione deve accantonare ulteriori 25 milioni mezzo.

Tra i rilievi fatti, ed esclusi dalla parifica, anche le somme riportate a titolo di residui attivi, per oltre 1 milione, in conseguenza della mancata rendicontazione delle spese della gestione economica.

